



# Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero Sviluppo Economico  
Dipartimento Regolazione Mercato  
USCITA - 10/10/2008 - 0032694  
Struttura: DG Vigilanza e Normativa Tecnica

Alla Camera Commercio di  
SAVONA

Oggetto: Installazione di impianti - responsabile tecnico

Con nota pervenuta in via elettronica in data 17 settembre, codesta Camera chiedeva se un socio di società artigiana possa rivestire la caria di responsabile tecnico in due società, o se esso possa, in quanto responsabile tecnico, incorrere nel divieto sancito dal comma 2, dell'art. 3 del dm 37/08.

Senza entrare nel merito della vicenda dell'imprenditore artigiano, che esula dalle competenze di questa Amministrazione, si osserva quanto segue.

La disciplina introdotta col regolamento suddetto, innova rispetto alla previgente legge 46/90, introducendo un criterio di unicità ed incompatibilità riferito al responsabile tecnico dell'impresa abilitata.

Tuttavia la norma va letta a parere dello scrivente nella sua interezza.

Il comma primo dell'articolo 3, afferma che “le imprese... sono abilitate all'esercizio delle attività di cui all'articolo 1, se l'imprenditore individuale o il legale rappresentante ovvero il responsabile tecnico da essi preposto con atto formale, è in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 4”.

Non diversamente il soppresso articolo 2, comma 2, della legge 46/90, affermava che “l'esercizio delle attività di cui al comma 1 è subordinato al possesso dei requisiti tecnico-professionali, di cui all'articolo 3, da parte dell'imprenditore, il quale, qualora non ne sia in possesso, prepone all'esercizio delle attività di cui al medesimo comma 1 un responsabile tecnico che abbia tali requisiti”.

Entrambe le disposizioni pertanto fondano l'abilitazione dell'impresa sulla qualificazione tecnico-professionale, dell'imprenditore o del legale rappresentante, e solo in subordine, qualora i sopra richiamati non possiedano i requisiti, l'impresa può preporre un soggetto ad essa (fino ad allora) estraneo, che assume la qualifica di responsabile tecnico.

Ne consegue che l'attuale definizione normativa, del comma 2 dell'articolo 3 del dm 37, “Il responsabile tecnico di cui al comma 1 svolge tale funzione per una sola impresa e la qualifica è incompatibile con ogni altra attività continuativa”, nell'ottica di una interpretazione evolutiva e indirizzata ad un *favor* nei confronti della libertà di impresa e della concorrenza, deve essere letta nel senso letterale derivante dal combinato disposto del primo e del secondo comma dell'articolo 3, nel senso cioè che il divieto è ristretto al solo responsabile tecnico, e non anche al legale rappresentante ed all'imprenditore, richiamati nel primo ma non nel secondo comma.

Per rispondere al quesito, pertanto, ove il socio sia legale rappresentante delle due società, si ritiene non esservi incompatibilità nel fatto che esso possa abilitare entrambe le imprese.

IL DIRIGENTE

Dr. Marco Maceroni  
F.to Maceroni



# Software SPIN-DICO

Per preparare la **dichiarazione di conformità** con lo schema dell'impianto

Il software **SPIN-DICO** consente di:

- preparare la dichiarazione di conformità (DICO) per gli impianti elettrici, secondo il nuovo Decreto 22/1/08 n. 37 (nuova legge 46/90), con gli allegati (relazione con tipologie dei materiali utilizzati, schema dell'impianto realizzato, ecc.);
- indicare per i diversi tipi di impianti le istruzioni per la manutenzione, che secondo il nuovo decreto l'impresa installatrice deve fornire al committente;
- archiviare le dichiarazioni di conformità, insieme alle fotografie e agli altri documenti, con ricerca automatica dei dati di interesse;
- stabilire di volta in volta se occorre il progetto di un professionista, conoscere il numero di copie della dichiarazione necessarie e come vanno utilizzate.

**NOVITÀ**  
SECONDO IL DECRETO 22/1/08 n. 37  
(NUOVA LEGGE 46/90)



# Software SPIN-DIRI

Per preparare la **dichiarazione di rispondenza**



Il software **SPIN-DIRI**:

- consente di compilare su un apposito modulo la dichiarazione di rispondenza (DIRI) per gli impianti elettrici, prevista dal nuovo Decreto 22/1/08 n. 37 (nuova legge 46/90);
- permette di archiviare le dichiarazioni di rispondenza, insieme alle fotografie e agli altri documenti, con ricerca automatica dei dati di interesse;
- indicherà anche i requisiti degli impianti, necessari per il rilascio della dichiarazione di rispondenza nei casi più frequenti, con la relazione tecnica da allegare caso per caso.



**Scarica i demo** dei software SPIN-DICO e SPIN-DIRI: [www.tne.it/spin.htm](http://www.tne.it/spin.htm)

## Come ottenere i software SPIN-DICO e SPIN-DIRI

**SPIN-DICO e SPIN-DIRI** sono a **disposizione gratuita** di tutti gli abbonati a TuttoNormel (72,50 €/anno) che sono in possesso della chiave hardware (€ 12,00 + € 4,39 spese di spedizione, una sola volta). L'abbonamento a TuttoNormel dà diritto ad utilizzare anche tutti gli altri SPIN (**Software Per INstallatori**):

**Abitazioni - Autorimesse - Centrali termiche - Fulminometro - La garanzia: diritti e doveri -  
Manutenzione cabine MT/BT - Ponteggi/gru e fulmini - Servizi Condominiali**

Tutti i software **SPIN** vengono aggiornati gratuitamente e in tempo reale non appena cambiano le norme e le leggi.

Per abbonarsi a TuttoNormel e ricevere tutti i software SPIN versare 88,89 € sul c/c postale n. 19402106 intestato a:  
TuttoNormel - Strada dei Ronchi 29 - 10133 Torino.

Per ricevere i software più velocemente si consiglia di anticipare la ricevuta del versamento via fax (011.661.81.05) o e-mail (info@tne.it).

**Bastano 6 € al mese per utilizzare tutti gli SPIN**

e ricevere la rivista **TuttoNormel**

**TuttoNormel**

Tel. 011.661.12.12

Fax 011.661.81.05

[www.tne.it](http://www.tne.it) - [info@tne.it](mailto:info@tne.it)